



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI  
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVA - 2015 - 0007288 del 16/03/2015

Prot. N. ....

Prof. Mittente: .....

Sasol Italy S.p.A. Stabilimento Di Augusta  
Contrada Marcellino C.P. 119  
96011 Augusta (SR)  
qse.augusta@sasolitaly.telecompost.it  
sasol.italy@sasolitaly.telecompost.it

e p.c. ISPRA  
Via V. Brancati 48  
00144 Roma  
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Commissione Istruttoria IPPC c/o ISPRA  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 Roma  
armando.brath@unibo.it  
roberta.nigro@isprambiente.it

**OGGETTO: Trasmissione Parere istruttorio della domanda di AIA presentata dalla  
società SASOL Italy S.p.A. Stabilimento di Augusta (SR) - Richiesta  
integrazioni procedimento ID 139/499 e richiesta tariffa.**

Si richiede a codesta Società, come specificato nel Parere istruttorio n. CIPPC-00-2015-0000425 del 27/02/2015 di seguito allegato, a far pervenire, anche su supporto informatico, facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito <http://aia.minambiente.it>, la nuova documentazione richiesta dalla Commissione IPPC in ottemperanza alla prescrizione di cui all'art. 1, comma 10 del decreto di AIA n. DVA-DEC-2010-0001003 del 28/12/2010 che si ritiene adempiuta e la documentazione relativa all'ottemperanza alla prescrizione di cui all'art. 1 comma 11, del medesimo decreto, in quanto non pervenuta, entro **sei mesi dalla ricezione della presente nota**.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'art.29-quattordices, comma 6, del D.Lgs. 152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n.128/10, a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

Si precisa inoltre che la Commissione ha ritenuto la tariffa versata congrua solo per la parte trattata nel citato Parere istruttorio, si invita quindi, codesta Società a provvedere all'integrazione della tariffa entro **sei mesi dal ricevimento della presente nota** ed a trasmettere l'attestazione di versamento, in originale, a: Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – exDivisione IV- Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale – Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA perché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

Renato Grimaldi

All.: CIPPC-00-2015-0000425 del 27/02/2015

Il Dirigente: Dott. Giuseppe Lo Presti  
Ufficio Mittente: MATT-DVA-IPPC-AIA-00  
Funzionario responsabile: n. lo.antonio@minambiente.it tel. 06/57225924  
DVA-4RI-AIA-17\_2015-0096\_DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: [dva@minambiente.it](mailto:dva@minambiente.it)

e-mail PEC: [DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Commissione istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA - 2015 - 0005589 del 27/02/2015

CEIPPE-00-2015-0000429

del 27/02/2015

Ministero dell' Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma

Pratica N: .....

Ref. Mittente: .....

**OGGETTO:** Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA presentata da  
**SASOL ITALY S.p.A. - Stabilimento di Augusta (SR)**  
Rif.: nota U.prot. DVA - 2015 - 0004373 del 17/02/2015

Facendo seguito alla nota in oggetto, si rappresenta che il Referente del gruppo istruttore  
incaricato ha provveduto a formale verifica di concerto con il supporto tecnico ISPRA.

Con la presente si trasmette quindi il Parere Istruttorio Conclusivo aggiornato e si rimane a  
disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC  
Prof. Armando Brath

All. c.s.





## Stabilimento SASOL ITALY S.p.A. di Augusta (SR)

### Parere Istruttorio

Adempimenti di cui all'art.1, commi 10 e 11, del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (DVA-DEC-2010-0001003 del 28.12.2010)

(ID 139/499)

Gestore	SASOL ITALY S.p.A.
Località	Augusta (SR)
Gruppo Istruttore	Giovanni Anselmo - referente
	Paolo Bevilacqua
	Stefano Castiglione
	Salvatore Tafaro
	Gaetano Capilli – Regione Sicilia
	Domenico Morello – Provincia di Siracusa
	Maria Carmela Librizzi – Comune di Augusta



INDICE

1. Definizioni .....	3
2. Atti e attività istruttoria.....	5
2.1. Atti presupposti .....	5
2.2. Atti normativi.....	5
2.3. Atti e attività istruttorie.....	7
3. Identificazione impianto .....	8
4. Descrizione adempimenti.....	9
5. Considerazioni e prescrizioni del Gruppo Istruttore.....	10



## 1. Definizioni

<b>Autorità competente (AC)</b>	Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Salvaguardia Ambientale.
<b>Ente di controllo</b>	L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'articolo 29-decies del Decreto Legislativo n. 152. del 2006 e s.m.i., dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Regione Sicilia.
<b>Autorizzazione integrata ambientale (AIA)</b>	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla parte II del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29-terdecies, comma 4, e nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti dei Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio, per le attività produttive e della salute, sentita la Conferenza Unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 25 agosto 1997, n. 281.
<b>Commissione IPPC</b>	La Commissione istruttoria nominata ai sensi dell'art. 10 del DPR 14 maggio 2007, n. 90.
<b>Gestore</b>	L'autorizzazione AIA allo stabilimento oggetto della domanda di modifica è stata rilasciata a Sasol Italy S.p.A., indicata nel testo seguente con il termine Gestore.
<b>Gruppo Istruttore (GI)</b>	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta.
<b>Impianto</b>	L'unità tecnica permanente in cui sono svolte una o più attività elencate nell'allegato XII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che siano tecnicamente connesse con le attività svolte nel luogo suddetto e possano influire sulle emissioni e sull'inquinamento.
<b>Inquinamento</b>	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi (Art. 5, comma 1, lettera i-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**SASOL Italy S.p.A. - Stabilimento di Augusta (SR)**

**Migliori tecniche disponibili (MTD)**

La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.

**Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)**

I requisiti di controllo delle emissioni, che specificano, in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito Piano di Monitoraggio e Controllo che è parte integrante della presente autorizzazione. Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e del decreto di cui all'articolo 33, comma 1, del D.lgs. 152/06 e s.m.i., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3 del D.Lgs.152/06 e s.m.i..

**Uffici presso i quali sono depositati i documenti**

I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso la Direzione Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e sono pubblicati sul sito <http://www.dsa.minambiente.it/aia>, al fine della consultazione del pubblico.

**Valori Limite di Emissione (VLE)**

La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nel allegato X alla parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..



## 2. Atti e attività istruttoria

### 2.1. Atti presupposti

- Visto il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. GAB/DEC/033/2012 del 17/02/12, registrato alla Corte dei Conti il 20/03/2012 di nomina della Commissione istruttoria IPPC;
- Vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC-00-2012-000301 del 02.05.2012, che assegna l'istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto della SASOL Italy S.p.A., sito nel Comune di Augusta (SR), al Gruppo Istruttore così costituito:
- Ing. Giovanni Anselmo (Referente),
  - Prof. Paolo Bevilacqua,
  - Cons. Stefano Castiglione,
  - Ing. Salvatore Tafaro;
- preso atto che sono stati nominati i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
- Dott. Gaetano Capilli – Regione Siciliana,
  - Ing. Domenico Morello – Provincia di Siracusa,
  - Dott.ssa Maria Carmela Librizzi – Comune di Augusta;
- preso atto che ai lavori del Gruppo istruttore della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti funzionari e collaboratori dell'ISPRA:
- Ing. Federica Bonaiuti,
  - Dott.sa Celine Ndong.

### 2.2. Atti normativi

- Visto il Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2010-0001003 del 28.12.2010;
- visto il Decreto Legislativo n. 128 del 29 Giugno 2010, articolo 4, comma 5 “Art. 4. *Disposizioni transitorie e finali e abrogazioni* comma 5. *Le procedure di VAS, VIA ed ALA avviate precedentemente all'entrata in vigore del presente decreto sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento;*
- visto l'articolo 4, comma 1 lett. a), del DLgs 128 del 29.06.2010 che abroga il DLgs 59/2005;
- vista la Circolare Ministeriale 13 Luglio 2004 “*Circolare interpretativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372, con particolare riferimento all'allegato I*”;



Commissione Istruttoria IPPC  
SASOL Italy S.p.A. - Stabilimento di Augusta (SR)

- visto il Decreto 19 Aprile 2006, recante il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale all'autorità competente statale pubblicato sulla GU n. 98 del 28 Aprile 2006;
- visto il Decreto Ministeriale 31 Gennaio 2005 "*Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del d. lgs. 4 agosto 1999, n. 372*", G.U. N. 135 del 13.06.2005";
- visto l'articolo 5, comma 1, lettera l-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. che riporta la definizione di modifica sostanziale dell'impianto;
- visto l'articolo 6, co. 16 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., che prevede che l'autorità competente rilasci l'autorizzazione integrata ambientale tenendo conto dei seguenti principi:
- devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;
  - non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;
  - deve essere evitata la produzione di rifiuti, a norma della quarta parte del presente decreto; in caso contrario i rifiuti sono recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono eliminati evitandone e riducendone l'impatto sull'ambiente, secondo le disposizioni della medesima quarta parte del presente decreto;
  - l'energia deve essere utilizzata in modo efficace ed efficiente;
  - devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;
  - deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.
- visto l'articolo 29-*sexies*, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale "i valori limite di emissione fissati nelle autorizzazioni integrate non possono comunque essere meno rigorosi di quelli fissati dalla vigente normativa nazionale o regionale"
- visto l'articolo 29-*septies* del D.Lgs. n. 152/2006, che prevede che l'autorità competente possa prescrivere l'adozione di misure più rigorose di quelle ottenibili con le migliori tecniche disponibili qualora ciò risulti necessario per il rispetto delle norme di qualità ambientale;
- esaminate le linee guida generali o di settore adottate a livello nazionale per l'attuazione della Direttiva 96/61/CE di cui il decreto legislativo n. 152 del 2006 rappresenta recepimento integrale, e precisamente:
- Linee guida recanti i criteri per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili – Linee Guida Generali, S.O. GU n.135 del 13 Giugno 2005 (Decreto Ministeriale 31 Gennaio 2005),
  - Elementi per l'emanazione delle linee guida per l'identificazione delle migliori tecniche disponibili: Sistemi di monitoraggio – GU n.135 del 13 Giugno 2005 (Decreto Ministeriale 31 Gennaio 2005),





- Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di impianti di combustione, per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 18 Febbraio 2005, n. 59, G.U. n. 51 del 03 Marzo 2009 – S.O. n. 29 (Decreto 01 Ottobre 2008),
  - Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di raffinerie, per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 18 Febbraio 2005, n. 59, G.U. n. 125 del 31 Maggio 2007 – S.O. (Decreto 29 Gennaio 2007);
- esaminati i documenti comunitari adottati dalla Unione Europea per l'attuazione della Direttiva 96/61/CE di cui il decreto legislativo n. 59 del 2005 rappresenta recepimento integrale, e precisamente:
- *Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries* - Febbraio 2003;
  - *Reference Document on Best Available Techniques for Large Combustion Plants* - Luglio 2006;
  - *Reference Document on Energy Efficiency Techniques (ENE)* – Luglio 2009.

### 2.3. Atti e attività istruttorie

- Esaminata la nota tecnica del Gestore, prot. n. 014 del 18.01.2013, acquisita dal MATTM con prot. DVA-2013-0002876 del 04.02.2013, per l'adempimento alle prescrizioni di cui all'art. 1, comma 10, dell'AIA vigente (presentazione, entro 24 mesi dal rilascio dell'AIA, di un progetto di installazione di bruciatori LowNOx e Ultra Low NOx di ultima generazione con completamento dei lavori di installazione entro 48 mesi);
- visti i contenuti della nota del Gestore, prot. n. 068 del 06.03.2013, agli atti della Segreteria della Commissione IPPC con protocollo CIPPC-002013-0000568 del 26/03/2013, riguardante: la trasmissione della quietanza di versamento (in originale) della tariffa istruttoria; la dichiarazione di completezza della documentazione presentata con prot. n. 014 del 18.01.2013 in merito all'adempimento richiesto con la prescrizione di cui all'art. 1, comma 10, dell'AIA vigente (presentazione, entro 24 mesi dal rilascio dell'AIA, di un progetto di installazione di bruciatori LowNOx e Ultra Low NOx di ultima generazione con completamento dei lavori di installazione entro 48 mesi); la dichiarazione di presumibile imminente trasmissione (entro fine marzo 2013) della documentazione tecnica riguardante il progetto di adeguamento alle migliori tecniche disponibili dei serbatoi di stabilimento richiesta dalla prescrizione di cui all'art.1, comma 11, della vigente AIA;
- esaminate le dichiarazioni rese dal Gestore con la sopra citata nota che costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere istruttorio conclusivo e le condizioni e prescrizioni ivi contenute, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**SASOL Italy S.p.A. - Stabilimento di Augusta (SR)**

- salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti;
- esaminata la Relazione Istruttoria - Parte A, CIPPC-00\_2013-0001167 del 13.06.2013, inerente il progetto di installazione di bruciatori LowNOx e Ultra Low NOx di ultima generazione;
- esaminati i contenuti e le disposizioni del Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, DVA-DEC-2010-0001003 del 28.12.2010;
- esaminati i contenuti e le disposizioni del provvedimento di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, D.M. 0000054 del 03/02/2014.
- vista la e-mail di trasmissione del parere istruttorio, inviata per approvazione in data 26/01/2015 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore, avente prot. CIPPC-00\_2015-0000137 del 26/01/2015 e la conseguente approvazione del GI.

### 3. Identificazione impianto

Denominazione impianto	SASOL Italy S.p.A. - Stabilimento di Augusta
Sede Legale	Via Vittor Pisani, 20 - 20124 Milano
Sede operativa	Contrada Marcellino - Augusta (SR)
Tipo impianto	Impianto chimico a ciclo continuo - Esistente
Tipo di procedura	Aggiornamento dell'AIA
Codice attività IPPC	<b>Nessuna variazione rispetto a quanto dichiarato in AIA</b> <u>Codice IPPC</u> Codice 4.1 (a): Impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base come idrocarburi semplici", per la produzione di paraffine lineari, olefine lineari ed alchilati lineari <u>Classificazione NACE</u> Codice 24.14: Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici. <u>Classificazione NOSE-P</u> Codice 4.1 (a): Idrocarburi semplici.
Gestore Impianto	<b>Nessuna variazione rispetto a quanto dichiarato in AIA</b> Ing. Sergio CORSO Indirizzo: Contrada Marcellino - 96011 Augusta (SR) Recapiti telefonici: 0931-988201 e-mail: sergio.corso@it.sasol.com
Referente IPPC	<b>Nessuna variazione rispetto a quanto dichiarato in AIA</b> Dott. Natale Zammiti Indirizzo: Contrada Marcellino - 96011 Augusta (SR) Recapiti telefonici: 335-297570 e-mail: salvatore.mesiti@it.sasol.com
Impianto a rischio di incidente rilevante	<b>Nessuna variazione rispetto a quanto dichiarato in AIA</b> SI. Ultimo invio del RdS di Raffineria (prot. 193 del 6.10.2005) e invio della notifica e dell'allegato V al CTR maggio 2005 (prot. 4422 del 25.05.2005).
Impianto con effetti transfrontalieri	No



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**SASOL Italy S.p.A. - Stabilimento di Augusta (SR)**

Sistema di gestione ambientale	<b>Nessuna variazione rispetto a quanto dichiarato in AIA</b> Il Complesso è certificato ed è conforme al seguente standard internazionale: Sistema di Gestione Ambientale (SGA), norma UNI ENISO 14001:2004 rilasciato da CERTIQUALITY in data 11.05.2007 con scadenza in data settembre 2010 e prorogato con certificato ISO 14001:2004 n. 5956 sino a settembre 2010
Misure penali o amministrative riconducibili all'impianto o parte di esso, ivi compresi i procedimenti in corso alla data della presente domanda	<b>Nessuna variazione rispetto a quanto dichiarato in AIA</b> No
Autorizzazione Integrata Ambientale	Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2010-0001003 del 28.12.2010

#### 4. Descrizione adempimenti

Con nota U.prot DVA-2013-0007522 del 27/03/2013 è stato avviato il procedimento ID 139/499 riguardante gli adempimenti di cui all'art.1, commi 10 e 11, del Decreto AIA, DVA-DEC-2010-0001003 del 28.12.2010.

Con riferimento alla disposizione di cui al sopra citato art.1, comma 10 (presentazione entro 24 mesi dal rilascio dell'AIA di un progetto di installazione di bruciatori LowNOx e Ultra Low NOx di ultima generazione e completamento dei lavori di installazione entro 48 mesi), il Gestore ha trasmesso la relativa nota tecnica, prot. n. 014 del 18.01.2013, agli atti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con protocollo E.prot DVA-2013-0002876 del 04.02.2013. Con nota prot. n. 068 del 06.03.2013 (agli atti della Segreteria della Commissione IPPC con protocollo CIPPC-002013-0000568 del 26/03/2013) il Gestore dichiara, altresì, la completezza della documentazione presentata.

Con riferimento alla disposizione di cui al sopra citato art. 1, comma 11, (presentazione entro 24 mesi dal rilascio dell'AIA di un progetto di adeguamento alle migliori tecniche disponibili di settore di tutti i serbatoi), il Gestore, con nota prot. n. 068 del 06.03.2013 (CIPPC-002013-0000568 del 26/03/2013), comunica che la pertinente documentazione potrà essere inviata all'Autorità Competente presumibilmente entro fine marzo 2013.

La stessa nota del Gestore, prot. n. 068 del 06.03.2013 (CIPPC-002013-0000568 del 26/03/2013), contiene in allegato la quietanza del versamento (in originale) di 3.000 euro come tariffa istruttoria, effettuato in data 04.03.2013.

All'interno della nota tecnica del Gestore, prot. n. 014 del 18.01.2013 (acquisita dal MATTM con prot. DVA-2013-0002876 del 04.02.2013), lo stesso da evidenza dei forni interessati dal progetto di installazione di bruciatori LowNOx e Ultra Low NOx di ultima generazione e dei benefici conseguibili, in termini emissivi e sulla base di un'analisi preliminare, alimentando gli stessi forni con fuel gas.

Il Gestore, evidenzia, altresì, che il conseguimento della riduzione delle emissioni attraverso una corretta installazione di nuovi bruciatori Ultra Low NOx in accordo alle normative vigenti, presuppone comunque lo studio di dettaglio mediante un'analisi completa dei bruciatori esistenti, della tipologia di forni, delle associate condizione manutentiva e di usura, della reale adattabilità alla migliore tecnologia applicabile per la riduzione degli NOx.



Per ulteriori dettagli si rimanda ai contenuti della sopra citata nota e a quelli della Relazione Istruttoria - Parte A, CIPPC-00\_2013-0001167 del 13.06.2013.

## 5. Considerazioni e prescrizioni del Gruppo Istruttore

Il Gruppo Istruttore, considerata la nota U.prot DVA-2013-0007522 del 27/03/2013 (avvio del procedimento ID 139/499 riguardante gli adempimenti di cui all'art.1, commi 10 e 11, del Decreto AIA, DVA-DEC-2010-0001003 del 28.12.2010), analizzata la nota E.prot DVA-2013-0002876 del 04.02.2013 inviata dal Gestore in ottemperanza alla prescrizione prevista dall'art. 1, comma 10, del Decreto AIA (DVA-DEC-2010-0001003 del 28.12.2010), vista la nota CIPPC-00\_2013-0000568 del 26.03.2013 (con cui il Gestore comunica che la documentazione relativa all'ottemperanza della prescrizione di cui al comma 11 del decreto AIA del 2010 potrà essere inviata all'Autorità Competente presumibilmente entro fine marzo 2013), preso atto dei contenuti e delle risultanze della Relazione Istruttoria - Parte A (CIPPC-00\_2013-0001167 del 13.06.2013), visti altresì contenuti e disposizioni del provvedimento di aggiornamento dell'AIA, D.M. 0000054 del 03/02/2014, ritiene

- adempiuta, sotto il profilo dei termini temporali di presentazione della documentazione all'Autorità Competente, la prescrizione di cui al comma 10, art. 1 del Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale, DVA-DEC-2010-0001003 del 28.12.2010.

Per quanto attiene i contenuti tecnici della relazione allegata alla nota del Gestore (E.prot DVA-2013-0002876 del 04.02.2013), il Gruppo Istruttore, rileva la non corrispondenza con l'indice del documento stesso. Sempre con riferimento agli aspetti tecnici della relazione allegata alla nota del Gestore, considerato che l'adozione di nuovi bruciatori, sulla base di quanto dichiarato dal Gestore, rientra nella strategia volta a ridurre le emissioni di NOx dello stabilimento, allo scopo di adeguarle ai più stringenti limiti di emissione imposti dalla normativa AIA (che vede una riduzione progressiva dei limiti imposti), tenuto conto, in particolare, delle disposizioni imposte con provvedimento di aggiornamento dell'AIA, D.M. 0000054 del 03/02/2014 (rispetto di limiti di emissione in atmosfera imposti entro specifici termini temporali, alcuni dei quali traslati in avanti rispetto a quanto previsto dal provvedimento AIA DVA-DEC-2010-0001003 del 28.12.2010 e previa imposizione di ulteriori limiti ai flussi di massa degli inquinanti emessi), tenuto conto della non coerenza dei contenuti della relazione tecnica del Gestore con le disposizioni sopra citate, preso atto della previsione, da parte del Gestore, della redazione di uno studio di dettaglio per la corretta installazione dei nuovi bruciatori, considerata la natura della prescrizione di cui all'art. 1, comma 10, della vigente AIA (garanzia d'impegno del Gestore per l'attuazione ed il conseguimento dei più stringenti limiti di emissione imposti con l'AIA), il Gruppo Istruttore ne ritiene parzialmente accoglibili i contenuti. Pertanto, anche in considerazione del fatto che il presente procedimento riguarda adempimenti a prescrizioni e non è una richiesta di aggiornamento dell'AIA, ferme restando le disposizioni contenute nel provvedimento di aggiornamento dell'AIA (D.M. 0000054 del 03/02/2014) relativamente ai limiti imposti ai camini e nel rispetto delle tempistiche ivi indicate, il Gestore è tenuto a trasmettere all'Autorità Competente una relazione di aggiornamento/integrazione del progetto di installazione di bruciatori LowNOx e Ultra Low NOx di ultima generazione mostrando come intende conseguire limiti e tempistiche imposti nella vigente Autorizzazione Integrata Ambientale. Tale relazione di aggiornamento/integrazione dovrà pervenire all'Autorità Competente preferibilmente entro tre mesi, e non oltre sei mesi, dalla notifica del presente atto;



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**SASOL Italy S.p.A. - Stabilimento di Augusta (SR)**

- di non potersi esprimere sul merito dell'adempimento di cui al comma 11, art. 1, del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (DVA-DEC-2010-0001003 del 28.12.2010) in quanto non risulta pervenuta la pertinente documentazione tecnica;
- che la tariffa minima istruttoria, ai sensi del Decreto Ministeriale 24.04.2008, si ritiene congrua per la parte istruttoria trattata, relativa all'adempimento di cui al comma 10, art. 1, del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (DVA-DEC-2010-0001003 del 28.12.2010).

Restano comunque ferme le disposizioni previste dalla vigente Autorizzazione Integrata Ambientale.